

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Amministrativa

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese

Tel. 0332/277.251

e-mail gtp@ats-insubria.it

www.ats-insubria.it

protocollo@pec.ats-insubria.it

Programma triennale 2020-2021-2022 ed Elenco annuale 2020

degli interventi su immobili sedi di uffici/attività dell’Agenzia.

(Investimenti con mezzi propri e finanziamenti regionali)

RELAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA’

Il Direttore

U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale

(arch. M. Pelizzoni)

Varese, 17-2-2020

Premessa

Il Codice dei Contratti pubblici approvato con il D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. (D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 e Legge 21/6/2017 n. 96), tra i vari istituti, al Titolo III disciplina la "Pianificazione, programmazione e progettazione", e specificatamente all'art. 21 delinea il quadro normativo del "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"

L'art. 21 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede espressamente:

- al comma 1, che: *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (.....)";*
- al comma 2, che: *"Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione";*
- al comma 3, che: *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. ";*
- al comma 5, che: *"Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. ";*
- al comma 7, che: *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";*
- al comma 8 è previsto che con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del suddetto Decreto Legislativo, saranno definiti: le modalità di aggiornamento dei programmi (Programma triennale dei lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi) e dei relativi elenchi annuali; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma, il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; ecc.

Il DM 16-1-2018 n. 14 *"Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*, pubblicato sulla G.U. 57 del 9-3-2018, ha aggiornato i criteri, contenuti e modalità per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e relativo Elenco Annuale di cui al precedente DM 24/10/2014, integrando specifiche disposizioni anche per quanto riguarda l'acquisizione di forniture e servizi;

Ridefinizione del sistema socio-sanitario regionale - LR 11-8-2015 n. 23.

Nel 2015, con la LR 11-8-2015 n. 23 "*Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della LR 30-12-2009 n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)*" e le relative DGR attuative, la Regione Lombardia ha ridefinito l'articolazione del sistema socio-sanitario regionale che, per la provincia di Varese e parte di quella di Como, dal 1-1-2016 è stato così strutturato:

- Agenzia di tutela della salute (A.T.S.) dell'Insubria, nella quale sono confluite l'ASL della Provincia di Varese e l'ASL della Provincia di Como, con sede legale a Varese in via Ottorino Rossi 9 (DGR n. X/4465 del 10 dicembre 2015).
- Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) dei 7 laghi, comprendente gli Ospedali di Varese, Cuasso al Monte, Cittiglio, Luino e Tradate, con sede legale a Varese.
- Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) della Valle Olona, comprendente gli Ospedali di Busto Arsizio, Saronno, Gallarate, Somma Lombardo, Angera con sede legale a Busto Arsizio.
- Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Lariana, costituita dall'Ospedale "S. Anna" di Como.

In esito alla suddetta LR 23/2015, diverse attività socio-sanitarie sono passate di competenza delle nuove ASST (Distretti socio sanitari, Vaccinazioni, Medicina Legale, Consultori famigliari, SERT, ecc), mentre alle nuove ATS sono stati assegnate competenze prevalentemente di programmazione e controllo delle attività socio-sanitarie erogate dai soggetti pubblici e privati, mantenendo funzioni ispettive ed erogative solo nel campo Veterinario, dell'Igiene Pubblica e della Tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Con Decreto della DG Welfare n. 5191 del 7-6-2016 la Regione ha provveduto all'assegnazione del patrimonio immobiliare di proprietà della nuova A.T.S. dell'Insubria, in attuazione della LR 23/2015.

Alla fine del 2018, con la LR 28 novembre 2018 n. 15, "*Modifiche al Titolo I, al Titolo III e all'allegato 1 della l.r. n. 33/2009 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)*", il territorio afferente a 29 Comuni dell'area del Medio Lario è stato riassegnato ad ATS Insubria e con nota della Direzione Generale Welfare del 14 dicembre 2018 prot. n. G1.2018.0039173, a far data dal 1° gennaio 2019 sono stati afferiti ad ATS Insubria i presidi di San Fedele d'Intelvi (Veterinaria), Porlezza (Veterinaria) e Menaggio (Igiene Pubblica) con i relativi dipendenti.

Interventi presso ex ONP di Varese nel quadro dell'A.d.P. "Teatro-piazza della Repubblica"

Nel quadro dell'Accordo di Programma e relativa Convenzione (sottoscritta il 21/12/2014 da Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Varese e Università degli Studi dell'Insubria) per la realizzazione di un nuovo teatro e riqualificazione urbanistica di Piazza Repubblica a Varese - approvato con DPGRL 21/01/2015 n.66 e attualmente in fase di ridefinizione - la Regione Lombardia con DGR X/2932/2014 del 19-12-2014 ("Realizzazione di interventi per il riassetto delle funzioni dell'ASL della prov. di Varese nel compendio ex ONP di Varese via Ottorino Rossi 9") ha assegnato all'ASL della provincia di Varese (ora ATS dell'Insubria) un finanziamento di € 2.000.000,00.

Con tale finanziamento, negli anni scorsi, l'Azienda ha dato corso alla realizzazione dei lavori "Ristrutturazione ed adeguamento impiantistico/normativo delle parti al rustico (P. Rialzato e 1° Piano) del pad. Biffi presso ex ONP di Varese".

Alla fine del 2018, una volta conclusi e collaudati i lavori di cui sopra, il Direttore Generale dell'ATS Insubria, con nota del 20-12-2018 prot. GTP.0123353, ha inoltrato a Regione Lombardia l'istanza di poter utilizzare il residuo del finanziamento assegnato con la DGR X/2932/2014 - pari ad € 848.644,88 - per completare la ristrutturazione del pad. Biffi presso ex ONP di Varese con la realizzazione al P. Seminterrato una Sala Polivalente con relativi servizi e locali accessori.

La suddetta istanza venne accolta dalla Regione Lombardia e formalmente autorizzata con nota della DG Welfare (prot. ATS Insubria il 22-3-2019 n. prot. P.0030341) fissando quale termine per la presentazione del progetto il 30 novembre 2019 (termine questo prorogato di 4 mesi con richiesta ATS Insubria del 4-11-2019 prot. GTP 0109540).

A seguito nuove strategie aziendali nonché l'emergere di pressanti esigenze manutentive, ai fini della sicurezza, tutela e conservazione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia - a seguito apposito incontro presso Regione Lombardia - con lettera del Direttore Generale in data 29-1-2020 prot. GTP 0010478 inviata alla Direzione Generale Welfare è stata formulata richiesta di rimodulazione interventi previsti per l'utilizzo del residuo finanziamento assegnato con la DGR X/2932/2014 - pari ad € 848.644,88 - per la realizzazione, in luogo della Sala Polivalente al P. Seminterrato del pad. Biffi, di altri interventi inderogabili e urgenti su edifici di proprietà dell'ATS all'interno dell'ex ONP di Varese. Detti interventi riguardano in particolare:

- 1) rifacimento copertura a falde del pad. Biffi (stima sommaria € 485.540,00)
- 2) impianto climatizzazione 1° piano ala ovest del pad. Biffi (stima sommaria € 112.124,00)
- 3) rifacimento dei serramenti esterni del pad. Tanzi (stima sommaria € 249.700,00)

Nelle more della formale autorizzazione da parte di Regione Lombardia, l'ATS Insubria ha comunque inserito i suddetti 3 interventi, finanziati col residuo finanziamento della DGR X/2932/2014, nell'elenco dei lavori previsti dal Piano Investimenti 2020-21-22 del BPE 2020, approvato con delibera n. 72 del 13-2-2020, nonché nel presente Programma Triennale LLPP.

Interventi di adeguamento e razionalizzazione sedi di Como

Negli anni scorsi, a seguito approfondite indagini e verifiche strutturali sull'edificio di proprietà aziendale di Como via Pessina, venne inoltrata alla DG Welfare di Regione Lombardia un'istanza di finanziamento, corredata da specifico Progetto di fattibilità tecnico-economica per un importo complessivo di € 8.400.000,00, per l'esecuzione di una serie di lavori di consolidamento strutturale e manutenzione straordinaria del suddetto immobile, sede principale dell'ATS per la città di Como.

In merito a questa proposta di investimento è bene precisare che l'entità della spesa per la completa messa a norma dell'immobile di via Pessina suggerisce di valutare anche la possibilità di trasferire gli uffici in altra struttura.

In particolare è stata analizzata la previsione urbanistica del Comune di Como (avallata da un accordo di programma sottoscritto da oltre un decennio) di creare una cittadella della salute nell'ex nosocomio di via Napoleona in cui potrebbero trovare collocazione tutte le funzioni proprie di ATS ora dislocate in parte in via Pessina ed in parte in via Castelnuovo presso l'ex ONP di Como..

Per collocare tutte le risorse umane di ATS si renderebbe necessario alternativamente ristrutturare completamente 3 immobili esistenti (qualora si volessero trasferire solo gli uffici di via Pessina ci si potrebbe limitare ad intervenire su 2 fabbricati) oppure realizzare un nuovo edificio su sedime già individuato dal PGT. L'immobile di via Pessina, inoltre, potrebbe essere alienato data la sua appetibilità commerciale derivante dall'ubicazione in prossimità del centro città, del lungolago, nonché dal capolinea del sistema di trasporto pubblico locale su gomma e della linea ferroviaria Como-Milano.

E' stata vagliata anche la possibilità di realizzare un nuovo edificio in via Castelnuovo su sedime di proprietà ATS, tuttavia questa opzione è subordinata alla revisione del vigente strumento urbanistico che vincola la destinazione di tutto il comparto a "Campus universitario", con conseguente dilazione delle tempistiche di progettazione e realizzazione.

L'ufficio tecnico di ATS ha redatto una stima delle tre alternative possibili (ristrutturazione di due o tre fabbricati e realizzazione di un nuovo edificio) con le risultanze che seguono:

- 1) il costo delle opere di ristrutturazione di 2 fabbricati in via Napoleona (n- 34 e 53), la cui capienza massima è sufficiente alla collocazione delle sole risorse di via Pessina, è pari ad Euro 4.774.653,00;
- 2) il recupero di tre edifici (n. 34-53 e 35), necessario al trasferimento delle risorse umane sia di via Pessina che di via Castelnuovo nel compendio di Via Napolena è pari ad Euro 6.200.000,00.
- 3) il costo complessivo per la realizzazione ex novo di un immobile atto ad accogliere tutte le funzioni presenti attualmente in via Pessina e via Castelnuovo è pari ad Euro € 6.421.650,00 (al netto di eventuali costi di demolizione stimati in Euro 270.000,00). Il nuovo fabbricato potrebbe essere collocato sia in via Napoleona che in via Castelnuovo.
- 4) il valore commerciale dell'immobile di Via Pessina è stato valutato in via di massima in Euro 4.398.000,00. L'eventuale alienazione del fabbricato potrebbe generare un'entrata a parziale copertura dei costi di intervento per la ristrutturazione o la nuova costruzione.

Alcune considerazioni sono d'obbligo per ponderare oculatamente le diverse opzioni:

- a) potrebbe essere valutata la possibilità (prevista dall'art. 191 del Codice dei Contratti) di individuare nel bene di via Pessina una parte del corrispettivo da riconoscere all'affidatario dei lavori di ristrutturazione e/o di nuova costruzione.
- b) unire tutto il personale in un unico edificio comporta una razionalizzazione di costi di gestione del bene sia dal punto di vista energetico che manutentivo (la superficie disperdente di un solo volume è inferiore alla superficie disperdente di tre fabbricati separati, un solo impianto di sollevamento comporta minori costi di gestione rispetto a tre impianti separati, in una progettazione ex novo la razionalizzazione degli spazi liberi (come corridoi e disimpegni) riduce il volume da riscaldare e la superficie da mantenere) oltre che ad una maggiore integrazione del personale.
- c) il maggior costo della nuova costruzione rispetto al recupero dell'esistente verrebbe ammortizzato in pochi anni grazie alla elevata performance energetica che dovrà essere garantita ai sensi della vigente normativa dal nuovo edificio.

Le suddette ipotesi di adeguamento e razionalizzazione delle sedi di Como sono attualmente in corso di approfondimento e valutazione dal punto di vista tecnico-economico ed organizzativo; pertanto - in una ottica di programmazione di medio/lungo periodo - nel presente Programma triennale LLPP è stato comunque inserito l'intervento sull'immobile di Como via Pessina, riservandosi in seguito di effettuare i dovuti aggiornamenti del Programma, in base alle determinazioni finali che verranno assunte dalla Direzione ATS Insubria di concerto con la DG Welfare della Regione Lombardia.

Reperimento di risorse finanziarie mediante alienazioni immobili

Come già detto, l'art. 21 del D.Lgs. 50 del 18-4-2016 e s.m.i. delinea il quadro normativo del "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" ed in particolare il comma 5 prevede espressamente: *"Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (.....)"*.

La disponibilità di sempre più scarse risorse finanziarie per investimenti, rende problematica la programmazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico/normativo di alcune sedi aziendali - indispensabili per la riqualificazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare - ed impone la necessità di reperire tali risorse anche attraverso un piano di alienazione di alcuni immobili di proprietà (edifici e/o terreni) non utilizzabili ai fini istituzionali o per i quali si prevede in futuro la dismissione.

A tal fine, già a partire dal 2010, l'ASL della prov. di Varese (ora ATS Insubria) ha predisposto un Piano di alienazione beni immobili aziendali, espletando un paio di gare fra il 2011 e 2012, andate a buon fine solo in minima parte (vendita di 2 terreni a Bisuschio e Varese).

A fine 2014 il Comune di Varese ha approvato in via definitiva il nuovo PGT che, dietro istanza presentata dall'ASL della prov. di Varese (ora ATS Insubria), ha previsto il cambio di destinazione urbanistica di alcuni terreni e fabbricati (2 terreni in località Bizzozzero + fabbricato di Varese via B. Luini 19 - ex CPA).

In seguito a ciò, si è provveduto nel 2015 ad effettuare, tramite l'Agenzia delle Entrate di Varese (ex Agenzia del Territorio) una nuova stima dei suddetti 3 immobili al fine di inserirli in una nuova procedura di gara per la loro alienazione, ottenendo nel 2017 l'autorizzazione alla vendita da parte della Regione (Decreto del Direttore della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione n. 2149 del 1-3-2017, pervenuto al prot. ATS Insubria al n. P.0023757 del 9-3-2017).

Con avviso di gara mediante asta pubblica del 30-1-2019, in esecuzione della delibera del DG n. 439 del 27-9-2018, l'ATS Insubria ha proceduto alla messa in vendita di una serie di immobili (9 lotti) di proprietà aziendale, per un valore complessivo stimato di € 3.607.500,00. Entro la scadenza fissata per la presentazione delle offerte (ore 13,00 del 29-3-2019) non è pervenuta nessuna offerta, come risulta dal Verbale di gara deserta redatto in data 2-4-2019 dal Notaio dott. Carlo Giani di Varese.

Visto l'esito delle precedenti aste e tenuto conto dell'attuale andamento del mercato immobiliare, si prevede di effettuare nel 2020 una rivalutazione/aggiornamento (al ribasso) delle stime dei suddetti immobili, onde poter bandire a fine 2020 / inizio 2021 una nuova procedura di alienazione; in via di massima, gli importi aggiornati sono i seguenti:

| N. | descrizione immobili | mappali | importo stima |
|-----------|---|---|-----------------------|
| 1 | terreno edificabile in Varese, via della Valletta (ex deposito camper) | 2916 - 1525 | € 180.000,00 |
| 2 | terreno edificabile in Varese, via passo Buole | 1523 - 879 - 888 | € 150.000,00 |
| 3 | terreno boschivo a Varese, località Val Gemma | 1508 | € 5.000,00 |
| 4 | terreno boschivo a Viggiù, località colle S. Elia | 738 | € 20.000,00 |
| 5 | terreno boschivo a Induno Olona, via consorziale della Chiusarella | 30-31 | € 25.000,00 |
| 6 | terreno a bosco con destinazione pubblica (edilizia sanitaria) a Bisuschio, via della Repubblica - S.S. 344 | 604 | € 70.000,00 |
| 7 | terreni a prato con destinazione pubblica (edilizia sanitaria) con due fabbricati rurali siti in Bisuschio, via della Repubblica - S.S. 344 | 318AA-318AB-646-3315-3355-6312 E.U.-6313-6315-6316-6318-6320 E.U. | € 450.000,00 |
| 8 | fabbricato di Varese via B. Luini n. 19 (ex CPA) | 5229 sub. 501 | € 1.600.000,00 |
| | | | € 2.500.000,00 |

Gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni potranno essere destinati al finanziamento di interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli edifici - di proprietà aziendale o concessi in uso da terzi - utilizzati per l'espletamento di attività istituzionali dell'Agenzia.

Previsioni del Programma Triennale 2020-2021-2022 ed Elenco annuale 2020.

Nella relazione del DG allegata al BPE 2020 è stato precisato che gli investimenti inseriti nel Piano Investimenti 2020-2021-2022 sono unicamente quelli correlati a finanziamenti certi già nelle effettive disponibilità dell'ATS dell'Insubria, assegnati con specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale, Decreti della Direzione Generale Welfare oppure da finanziamenti derivanti da terzi e proventi straordinari, in conformità alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida regionali per la compilazione del BPE 2020", evidenziando altresì *"il fabbisogno di ulteriori risorse per investimenti per procedere a necessari interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento impiantistico-normativo di vari immobili (...) sedi di servizi/attività istituzionali dell'Agenzia, dislocati nelle provincie di Como e Varese, anche ai fini della sicurezza ex DLgs n. 81/2008 (impianti, strutture, coperture, serramenti, prevenzione incendi, barriere architettoniche, ecc)".*

Nella redazione del presente Programma Triennale 2020-2021-2022 si è invece considerata la disponibilità di ulteriori risorse oltre a quelle certe e disponibili previste nel Piano Investimenti 2020-2021-2022 e precisamente: eventuali nuovi finanziamenti regionali e introiti derivanti da alienazioni di beni immobili disponibili (immobili dismessi e/o non utilizzabili ai fini istituzionali), ai sensi dell'art. 21 comma 5 del DLgs. 50 del 18-4-2016 e s.m.i.

Tenuto conto del patrimonio immobiliare afferito alla A.T.S. dell'Insubria con Decreto della DG Welfare n. 5191/2016, degli interventi eseguiti in precedenza dalle ex A.S.L. di Como e Varese e di quelli che si rendono ora necessari, nel triennio 2020-2021-2022 si ritiene opportuno proseguire nei lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti in materia di impianti, prevenzione incendi, sicurezza, eliminazione delle barriere architettoniche, ecc. degli edifici - di proprietà aziendale o concessi in uso da terzi - utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, puntando nel contempo ad una razionalizzazione funzionale-logistica dei servizi presenti sul territorio, anche attraverso l'accorpamento di sedi secondarie e/o periferiche.

Sulla base degli indirizzi programmatici impartiti dalla Direzione aziendale, confidando nella disponibilità di adeguate risorse finanziarie derivanti sia da nuovi finanziamenti regionali che da alienazioni di immobili aziendali disponibili, nelle schede A-C-D-E del Programma Triennale LLPP redatte in base al DM 16-1-2018 n. 14 (GU 57 del 9-3-2018) sono stati individuati:

scheda A) Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma

scheda C) Elenco degli immobili disponibili

scheda D) Elenco degli interventi del Programma triennale LLPP 2020-2021-2022

scheda E) interventi ricompresi nell'Elenco Annuale 2020

Nelle schede allegate, sono dettagliati gli interventi programmati nel triennio 2020-2021-2022 (scheda D) e quelli dell'Elenco Annuale 2020 (scheda E), a fronte delle risorse finanziarie disponibili e/o individuate per la realizzazione di tali opere (scheda A), per un ammontare complessivo degli investimenti di **€ 13.127.000,00**.

Gli importi degli interventi ivi previsti derivano da stime di larga massima e comprendono: importo presunto lavori e somme a disposizione della Amministrazione (imprevisti, IVA, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc).

Alcuni interventi inseriti nel Programma triennale (scheda D) risultano già finanziati con risorse certe e disponibili, come indicato nel Piano Investimenti 2020-2021-2022 e nel prospetto seguente:

| N. | descrizione intervento | anni | importo | finanziamento |
|-----------|---|----------------|----------------|--|
| 1 | Trasformazione centrale termica da gasolio a metano con adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso la sede di Como, via Pessina | 2020 | € 230.000,00 | Finanziamento da terzi e proventi straordinari |
| 2 | Sostituzione vecchia copertura in lastre di cemento-amianto presso il padiglione Monteggia ex ONP Varese | 2020-2021 | € 200.000,00 | DGR XI / 1047 / 2018 |
| 3 | Rifacimento manto di copertura a falde + linee vita pad. Biffi - ex ONP di Varese | 2020-2021-2022 | € 485.000,00 | DGR X / 2932 /2014 |
| 4 | Impianto climatizzazione 1° piano ala ovest (DIPS) pad. Biffi - ex ONP Varese | 2020-2021 | € 114.000,00 | DGR X / 2932 /2014 |
| 5 | Rifacimento serramenti esterni Pad. Tanzi - ex ONP di Varese | 2020-2021 | € 250.000,00 | DGR X / 2932 /2014 |
| 6 | Impianto climatizzazione estiva/invernale pad. Monteggia (1° lotto) | 2020-2021 | € 75.000,00 | Finanziamento da terzi e proventi straordinari |

La realizzazione degli altri interventi previsti nella scheda D del Programma, in attesa del reperimento di specifici finanziamenti regionali e altri introiti derivanti dall'alienazione di immobili aziendali disponibili, è invece subordinata alle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente Programma triennale potrà essere oggetto di successivi aggiornamenti, in particolare per quanto riguarda gli interventi sulle sedi di Como, attualmente oggetto di una serie di approfondimenti tecnico-economici (cfr. ipotesi di rilocalizzazione delle attività ATS all'interno del vecchio Ospedale o presso il comparto ex ONP di via Castelnuovo, con messa in vendita dell'edificio di via Pessina) in base alle valutazioni e determinazioni finali che verranno assunte dalla Direzione ATS Insubria di concerto con la DG Welfare di Regione Lombardia.

Varese, 17-2-2020

IL DIRETTORE DELLA
U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
A.T.S. dell'INSUBRIA
(arch. Marco Pelizzoni)

Responsabile del procedimento: arch. Marco Pelizzoni

Pratica trattata da: ing. Marzia Molina, arch. Roberto Brugnoli